

MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

13 marzo 2022 – Numero 131

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

UN DIO SORRIDENTE

Se vi capitasse di passare da Cannes, non lasciatevi sfuggire l'occasione di "fare un salto" **sull'isola di S. Honorat** che sta esattamente di fronte. Un piccolo paradiso interamente occupato dall'Abbazia e dai monaci cistercensi di Lérins, uno degli insediamenti monastici più antichi dell'occidente. Il Card. Martini ci andava a trovare ispirazione per le sue Lettere pastorali e noi, giovani seminaristi e poi preti, lo imitavamo volentieri, andando anche noi a pregare in questo luogo bello e santo, peraltro non lontanissimo da noi.

Nella chiesa di questo Monastero è custodito **un Crocifisso ligneo particolarissimo: sembra sorridere!**



Mi permetto queste righe dopo aver ascoltato con attenzione il Quaresimale di don Carlo de Marchi che, venerdì sera ci ha proposto questa meditazione sul Dio sorridente.

Dio è sorridente, anche se, quasi sempre lo pensiamo diversamente.

Il sorriso meglio esprime la verità di una persona perché mette in moto il bene e il positivo che c'è in noi. **E Dio, per definizione buono e felice, non può non essere anche sorridente.**

Dio, in Gesù, vive la serietà e la drammaticità di tanti momenti, soffre, fatica, piange, muore, ma, non dimentichiamo che **Dio è capace anche di sorridere.**

Pensiamo al volto sorridente e buono di Dio che ci perdona dopo i nostri peccati o al volto bello e sorridente di Dio che ci accoglierà nel momento della nostra morte, o al volto contento di Gesù che si compiace dei nostri sforzi di perdono e di amore.

Un sorriso molto simile a quello di un bambino felice o al sorriso di un nonno che guarda il suo nipotino!

Ma perché Dio dovrebbe “essere sorridente”?

Semplice: **perché Dio, ora, è un Dio risorto, quindi, non solo vivo, ma trasfigurato dalla sua decisione di donare se stesso attraverso la morte di Croce!**

Per questo è felice! Ha amato, ha donato la vita, ha sconfitto la morte!

Non è scontato sorridere! È molto più facile essere tristi o corrucciati

Di una cosa, però, siamo sicuri: il nostro “sorridente” e la nostra positività, cioè la nostra speranza, dipendono dal nostro rapporto con Dio, dalla nostra preghiera che, quotidianamente, può cercare questo sorriso buono di Dio e diventare fiducia, speranza, forza!

Traducendo in brianzolo ed evitando di essere poetici e patetici, **il sorriso di Dio** che entra nella nostra vita e diventa fede (come ricorda la nostra Quaresima), **significa “cose” ben precise:**

- **significa dire: “Volentieri”**, anche quando non ne abbiamo voglia;
- significa **far dipendere il buonumore quotidiano** dalla certezza che Dio è sorridente cioè vittorioso;
- significa **essere sicuri che Dio sorride perché gli siamo simpatici!** E lo siamo anche quando sbagliamo perché dice: “Tu non sei i tuoi peccati, tu non coincidi con i tuoi errori!” Dio guarda con affetto anche i nostri difetti;
- significa **non prendere troppo sul serio** (eccessivamente) i nostri successi e i nostri errori, significa non prendersi troppo sul serio, cioè **essere capaci di autoironia.**

Ma come si fa a parlare di un Dio sorridente di fronte a certe situazioni: la sofferenza di tante persone, la guerra in Ucraina, le contraddizioni della vita, le fatiche, ...

La Via della Croce ci insegna che tanto dipende da come” prendiamo le cose”.

Una parola può cambiare tutto: **Volentieri!** Imparare a dire: **“Signore volentieri!”**

È la nostra Via Crucis quotidiana: posso sopportare e subire, ma posso anche accettare e abbracciare queste realtà e dire: **“Volentieri!**

Certo rimangono le contrarietà, ma possiamo allenarci: provare e riprovare, **ricordandoci soprattutto l’origine della nostra speranza: la risurrezione del Signore!**

Dice il Salmo 2 al versetto 4: *⁴ Ride colui che sta nei cieli, il Signore si fa beffe di loro.* Dio sorride e non sa che cosa farsene delle congiure dei potenti e dei ricchi!

Ave Maria piena di grazia, il Signore è contento.... diceva una bambina: forse aveva ragione lei!

Cerchiamo di essere cristiani anche sorridendo! Anche se ci sono le Croci, perché il sorriso è uno dei modi per esprimere la bontà e la fede.

Cristiani più sorridenti e più contenti della fede che abbiamo ricevuto!

Buona seconda settimana di Quaresima.

don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 5 - 13 marzo 2022

Sabato 12	Feria di Quaresima
Domenica 13	II di Quaresima
Lunedì 14	Feria di Quaresima
Martedì 15	Feria di Quaresima
Mercoledì 16	Feria di Quaresima
Giovedì 17	Feria di Quaresima
Venerdì 18	Feria aliturgica
Sabato 19	San Giuseppe, sposo della B. Vergine Maria (Solennità)
Domenica 20	III di Quaresima

AGENDA

Domenica 13 marzo

- Arosio ore 15:00: **pomeriggio insieme con le famiglie dei ragazzi di 5° elementare di entrambe le parrocchie**
- Cammino adolescenti nelle Abbazie

Lunedì 14 marzo

- Casa parrocchiale Arosio ore 21:00: **Consiglio affari economici Arosio**

Martedì 15 marzo

- 20:30, chiesa parr. Arosio: **Prove di canto solisti e animatori liturgici**

Mercoledì 16 marzo

- Arosio ore 15:00: **Rosario perpetuo**
- Scuola Infanzia di Arosio, ore 21:00: **Consiglio di Scuola**

Giovedì 17 marzo

- Oratorio di Carugo ore 21:00: **Consiglio Pastorale congiunto al Consiglio Affari Economici di Carugo**

Venerdì 18 (vedi programma sotto)

Sabato 19 – Solennità di S. Giuseppe

- ore 8:00, Carugo: **Messa solenne per le due parrocchie**

Domenica 20 marzo

- Carugo ore 15:00: **pomeriggio insieme con le famiglie dei ragazzi di 4° elementare di entrambe le parrocchie**

APRIAMO I CUORI E LE CASE

APPELLO PER UN'ACCOGLIENZA DEI PROFUGHI DALL'UCRAINA

Come comunità cristiana vogliamo fare del nostro meglio per contribuire alla pace e alla solidarietà.

Cominciamo a **predisporre i cuori e le case per accogliere eventuali profughi che arriveranno dall'Ucraina**. Non conosciamo ancora i dettagli, in quanto le Istituzioni civili e religiose stanno predisponendo, in queste ore, i Protocolli più adeguati per un'accoglienza

dignitosa.

Come cristiani, però, vogliamo **sollecitare tutti**, fin da ora, **a pensare a spazi di accoglienza o all'interno delle nostre famiglie, o in locali vuoti e disponibili che possiamo mettere a disposizione.**

Chi volesse informazioni in merito e cominciare a dare una prima disponibilità, in attesa dei dettagli e dell'entità di un'eventuale accoglienza nei nostri comuni, può rivolgersi a:

Antonella del Centro di Ascolto decanale	375 594 3457
Giuseppe della Caritas di Arosio	335 785 0142
Enrica della San Vincenzo di Carugo	339 148 8181

o a noi sacerdoti.

Quaresima 2022

Proposte alla comunità

Il Quaresimale del venerdì sera

Sarà una proposta semplice, ma intensa. **La vivremo insieme:** Arosio e Carugo.

Il tema scelto ci farà **riflettere sull'intreccio fra fede e vita**, ovvero: la fede è bella e sensata perché capace di incrociare e parlare alla nostra storia personale e comunitaria.

Fede intesa soprattutto come presenza di Gesù Risorto che, attraverso la sua Pasqua, salva il mondo.

Ci introdurremo con la meditazione di tre stazioni della Via Crucis; **interverranno poi alcune persone che offriranno oltre che la riflessione, anche la loro testimonianza** vissuta nei vari ambienti in cui operano.

Via Crucis e Quaresimale

La fede entra nella vita e cambia il cuore

La Pasqua di Gesù e noi

1. **Le ferite di Gesù Risorto**

Attraversare, con Cristo, le ferite e le povertà della vita

venerdì 18 marzo, ore 21:00 – Arosio, chiesa parrocchiale
*Testimonianza di don Augusto Panzeri, responsabile Caritas Zona V
 e Cappellano del Carcere di Monza*

*I Quaresimali saranno trasmessi
 anche sul Canale You Tube dell'Unità pastorale Arosio – Carugo.*

LA DOMENICA

Ci rinnoviamo, a vicenda, l'invito a vivere con fedeltà e con gioia

LA SANTA MESSA DOMENICALE

L'Eucarestia di ogni Domenica è il cuore della settimana. Dopo il tempo del Covid, vogliamo e possiamo recuperare la centralità e la fedeltà a questo appuntamento.

Dobbiamo arrivare a dire, con sincerità e umiltà: **“Senza Dio, il nostro cuore è vuoto. Abbiamo bisogno di Dio. Abbiamo bisogno di Eucarestia, anche se non lo avvertiamo”**

A chi fosse possibile, rimane l'invito alla Messa anche nei giorni feriali.

LA DOMENICA POMERIGGIO

Esposizione dell'Eucarestia, breve riflessione e adorazione:

ore 17:00, Arosio / ore 17:30 Carugo

Vespero domenicale di Quaresima

ore 17:30, Arosio / ore 18:00 Carugo

OGNI VENERDÌ

Carugo

- ore 8:00 **Lodi e celebrazione della Parola**
- ore 15:00 **Via Crucis** (*per chi non può venire la sera*)
- ore 17:00 **Preghiera della Croce per i bambini e i ragazzi** (*giardino Casa parr. e chiesa parr.*)

Arosio

- ore 9:00 **Via Crucis** (*per chi non può venire la sera*)
- ore 16:30 **Preghiera della Croce per i bambini e i ragazzi** (*Oratorio e chiesa parr.*)

Arosio e Carugo insieme

- ore 21:00 **Quaresimale** (*vedi programma specifico*)

LA CARITÀ E L'ATTENZIONE A CHI SOFFRE IN PARTICOLARE, PER L'UCRAINA

Di fronte alla tragica situazione della guerra in **Ucraina**, come comunità, scegliamo questa emergenza, sostenendo le iniziative della nostra Diocesi che, attraverso Caritas Ambrosiana, già opera a favore delle popolazioni coinvolte nella guerra.

Tutta la nostra *“Quaresima di Carità”* sarà a favore dell'*Emergenza Ucraina* e quindi sarà devoluta a Caritas Ambrosiana.

A PARTIRE DAL PRIMO VENERDÌ DI QUARESIMA VI SARÀ CONSEGNATO IL SALVADANAIO IN CUI METTERE IL VOSTRO CONTRIBUTO DA RIPORATRE IN CHIESA A PARTIRE DAL GIOVEDÌ SANTO 14 APRILE



GESTO DI CARITÀ PER I PIÙ PICCOLI

Progetto *“Anch’io a scuola”* della Fondazione Thouret

Un kit scolastico per i ragazzi di Indonesia,

È un Progetto della Fondazione Thouret delle Suore della Carità di Arosio per le loro missioni in Vietnam e nella Repubblica Centrafricana.



Nella città di **Bouar (Centrafrica)**, le Suore della Carità gestiscono il liceo Sainte Jeanne Antide Thouret, un Istituto che in pochi anni ha attratto 470 ragazzi iscritti nelle diverse classi.

Puoi partecipare alla nostra campagna offrendo:

- Un quaderno: 2 €
- Un astuccio: 4 €
- Pastelli colorati: 5 €
- Un libro: 9 €
- Una sedia: 27 €
- Un tavolo: 99 €
- Uno scaffale: 195 €
- Un computer: 382 €
- Una stampante: 245 €

RAMI DI ULIVO

Chiediamo, a chi avesse piante di ulivo, di tenere i rami che serviranno per la prossima Domenica delle Palme e che **potrete portare in parrocchia da venerdì 25 marzo**:

- **Ad Arosio** potete deporre i rami **nella piazzetta fra la Casa parrocchiale e la chiesa** (sotto il porticato)
- **A Carugo nel vialetto che conduce al cancelletto della Casa parrocchiale** dalla piazza della chiesa (basta entrare con la macchina sulla piazza sollevando la catena da via Cavour) o suonando in Segreteria nel pomeriggio o il sabato mattina.

ESERCIZI GIOVANI

Dal **14 al 16 marzo** vivremo tre serate di esercizi spirituali con i giovani del nostro Decanato dal titolo: "*Sono in te tutte le mie sorgenti*" e predicati da **don Pierluigi Banna**, giovane professore di Patrologia presso il seminario di Venegono.

Gli esercizi si terranno presso la **Basilica di S. Paolo a Cantù** dalle ore **20:45** ed è aperto a tutti i giovani (età universitaria) che sono interessati. Coloro che desiderano aderire possono comunicarlo direttamente a don Andrea.

AVVISI ORATORIO AROSIO E CARUGO

Questo mese vivremo due domeniche pomeriggio per stare insieme, giocare e prepararci alla Pasqua. Sono invitati in particolar modo tutte le famiglie e tutti i ragazzi.

Domenica 20 marzo a **Carugo** dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (l'oratorio di Arosio rimarrà chiuso)

Domenica 27 marzo ad **Arosio** dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (l'oratorio di Carugo rimarrà chiuso).

Domenica 27 marzo presso l'oratorio di Arosio:

Pranzo d'asporto "Cazzuola" dalle 11,45 alle ore 12,30

offerta a partire da **15,00 euro**. Il ricavato sarà devoluto a eventi di emergenza della Caritas Ambrosiana e "anch'io a scuola della Fondazione Thouret".

Per motivi organizzativi prenotare entro e non oltre martedì 22 marzo ai seguenti numeri:
Monia 340.8304316 nonno Elia 349.3181862

GRUPPO MISSIONARIO AROSIO – SERVIZIO GUARDAROBA

Il gruppo Missionario di Arosio riattiva il servizio guardaroba dopo due anni di pandemia per far fronte a nuove richieste di aiuto dovute all'emergenza Ucraina e all'accoglienza sul nostro territorio.

Occorre raccogliere abbigliamento in quanto attualmente il magazzino ne è sprovvisto. Per questo nei giorni **lunedì 14/03/22 martedì 15/03/22 e giovedì 17/03/22 dalle ore 20.00 alle ore**

21.30 presso il centro parrocchiale Santa Giovanna Antida in via S. G. Bosco, 4 ad Arosio, sarà possibile portare **vestiario per bambini/ragazzi da 0-16 anni e per donna**.

Raccomandiamo di attenervi a quanto richiesto e la massima pulizia degli indumenti.

Eventuali altre date di raccolta verranno stabilite all'occorrenza.

Non sarà possibile accedere al magazzino agli esterni. Pertanto, per la redistribuzione alle persone bisognose, i membri del gruppo provvederanno alla preparazione e alla consegna di abbigliamento a domicilio sulla base delle segnalazioni che arriveranno dal Comune di Arosio-servizi sociali, Caritas, Acli e centro ascolto di Arosio previo contatto personale per capire le reali necessità.

VENDITA PRO-MISSIONI

Il gruppo Missionario di Arosio e Carugo in occasione della S. Pasqua organizza una vendita di COLOMBE e CIOCCOLATO il cui ricavato andrà a sostegno dell'opera dei Missionari.

La vendita si terrà nei giorni **26/27 marzo presso la Chiesa S. Bartolomeo apostolo in Carugo** e il **03/04 aprile presso la Chiesa SS. Nazaro e Celso martiri di Arosio** prima e dopo le messe.

CARUGO - BUONA STAMPA

Al tavolo della Buona Stampa, prima e dopo le messe festive e prefestive, sono disponibili nuovi libri di spiritualità e di testimonianze, che potranno accompagnarci nel cammino "forte" della Quaresima", I titoli sono visibili sul sito della Parrocchia.

INTENZIONI DELLE S. MESSE 12 – 20 marzo2022

INTENZIONI AROSIO

Sabato 12	Ore 16:00 Def. Terraneo Egidio, Angela, Maria Grazia e suor Dina Ore 18:00 Def. Bonacina Ettore ed Emilia – Brenna Carlo e Frigerio Emilia – Caremi Rino, Ginetta e Milena
Domenica 13	Ore 8:00 Def: Mariangela, Emilio, e Agnese Nespoli – Onorino, Peppino, Enrico, Dorotea Cerliani e Antonio Conti Ore 10:30 Per la nostra comunità - Def. Nicolini Franco e genitori – Molteni Ambrogio e Maria – Ettore ed Egidia Ore 18:00 Def. Bestetti Carolina – Famiglie Pasquina e Bargna – Bellotti Alberto, Luigi e Angela – Radaelli Giuseppina - Nespoli Enrico, Marisa, Mario e Carla
Lunedì 14	Ore 9:00 Def. Clerici Umberto (legato) - Felice e Luigia – Borgonovo Bruno – Colombo Bruno
Martedì 15	Ore 9:00 Def. Don Peppino, Santino, Ida Terraneo e famigliari – Colombo Bruno
Mercoledì 16	Ore 9:00 Def. Zappa Giuseppe e Citterio Maria – Fiorangela – Colombo Bruno
Giovedì 17	Ore 9:00 Def. Giuseppe e Giussani Marisa – Nespoli Silvio e Albertina -

	Alberto – Colombo Bruno
Venerdi 18	ALITURGICO Ore 9:00 Via Crucis – Ore 16.30 Preghiera della Croce con i bambini – Ore 21:00 Quaresimale
Sabato 19	Ore 16:00 Def. Colombo Giuseppe e Lucia (legato) - Somaschini Giuseppe – Signorini Virginio – Radaelli Enrica – Bestetti Rosa e famigliari – Suor Ettorina, Maria e famiglia Nespoli – Erba Ottorino, Redaelli Rosa, Pozzoli Angelo – Vitarelli Giuseppe e Donato Ore 18:00 Def. Bellotti Renata -Galimberti Giuseppe e Parravicini Giuseppina – Baggiano Sebastiano – Mazzola Evelino e Arosio Delfina – Pozzoli Giuseppe e Pozzi Cristina – Canevarolo Italo e Molteni Carlo – Nespoli Enrica – Melotto Alessandro
Domenica 20	Ore 8:00 Def. Pozzoli Francesco, Rinaldo e figli – Nespoli Valter – Bertozzi Marco, Aldo e Adelaide – Melli Giuliano e genitori – Cattaneo Maria e Nespoli Angelo – Giudici Erminio e Anita Ore 10:30 Per la nostra comunità - Def. Colombo Luigi e Paolina – Radaelli Francesco e Rosa - Ore 18:00 Def. Canavesi Giancarlo e Ernestina – Stalfieri Concetta, Casolaro Giuseppe, Incarnato Giuseppe, Antonio, Pozzi Enrico – Camnasio Luigi, Galli Luigia e Corbetta Vittorio -Citterio Mario e famiglia Caslini

INTENZIONI CARUGO

Sabato 12	Ore 8:00 Ore 17:00 Def. Crippa Mario e Luigia – Delpino Paolo e Pia e Ballabio Angelo - Intenzione offerente
Domenica 13	Ore 8:00 Def. Longoni Giordano - Ore 11:00 Def. Cerliani Carlo - Ore 18:30 Def. Ratti Bruno – Nespoli Ambrogio ed Erminia – Emilio, Anna e Pinuccio
Lunedì 14	Ore 8:00 Def. Pietro ed Emma Marelli, Bonacina Guido, Letizia e Giampiero Ore 18:00 Intenzione da vivo per Luca
Martedì 15	Ore 8:00 Ore 18:00 Def. Teresina, Guido, Ercole e Ambrogio
Mercoledì 16	Ore 8:00 Ore 18:00
Giovedì 17	Ore 8:00 Ore 18:00 Def. Jacopo Carlo Maria – Papa Maria Dora
Venerdi 18	ALITURGICO Ore 8:00 Lodi e Celebrazione della Parola – Ore 15:00 Via Crucis – Ore 17:00 Preghiera della Croce con i bambini –
Sabato 19	Ore 8:00 Def. Maria e Edoardo Sormani Ore 17:00 Def. Dassi Renzo – Suor Cecilia, Romana e Irma – Gino, Enrico e Giuseppina – Renzo -
Domenica 20	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 11:00 Ore 18:30 Def. Salvioni Alberto – Massimini Antonio – Don Cesare Terraneo – Famiglia Molteni Enrico e Conti Aldo – Elli Sergio

VERSO GLI ALTARI

don Mario Ciceri beato con Armida Barelli il prossimo 30 aprile in Duomo a Milano

dal Portale della Diocesi di Milano

Don Mario Ciceri, «pretino» dal cuore grande

di (Luca Frigerio)

Don Mario Ciceri Che aspetto ha, un santo? E un eroe? Quello di don Mario Ciceri era piuttosto ordinario, forse persino trascurato, sicuramente poco appariscente, fino a sembrare «anonimo»... «Smilzo, quasi timido, di poche parole», scriveva di lui padre Giustino Borgonovo, profondo conoscitore del clero ambrosiano; che aggiungeva: «Al primo vederlo sembrava uno dei soliti pretini, senza doti speciali, di risorse comuni, persino un po' volgaraccio. Ma tu raccoglievi cinque parole e ti accorgevi di aver conosciuto un piccolo santo». Proprio questo «pretino», infatti, com'è noto, sarà presto beato. Lui che nel 1985, nel quarantennale della Liberazione, era già stato insignito della medaglia d'oro per il suo eroico contributo nell'opposizione al nazifascismo. Un riconoscimento alla memoria, certo, perché in realtà don Mario Ciceri era già morto da molti anni. Non aveva visto neppure la fine della guerra, in realtà, essendo deceduto il 4 aprile 1945 per le conseguenze di un incidente stradale: apparentemente «banale», come tutta la sua vita, che invece è stata davvero straordinaria.



Dei tanti aspetti della santa esistenza di don Ciceri, allora, nel Giorno della Memoria è bello ricordare proprio il suo impegno nel mettere in salvo e aiutare ebrei, prigionieri, profughi e tutti coloro che furono perseguitati nei mesi terribili dell'occupazione tedesca e della Repubblica sociale, che seguirono l'Armistizio del 1943. Del resto, quasi fosse un segno, Mario era nato proprio l'8 settembre: di quell'anno 1900 che sembrava aprire una nuova era di progresso e di prosperità (una previsione presto tragicamente smentita dai fatti).

Al tempo della seconda guerra mondiale don Mario Ciceri era coadiutore nella parrocchia di Brentana di Sulbiate, vicino a Vimercate, nella Brianza tra Monza e Lecco: una realtà all'epoca ancora in gran parte rurale, che il sacerdote ben conosceva, essendo nato a Veduggio in una povera e numerosa famiglia contadina. A Brentana, d'altra parte, don Mario era arrivato appena ordinato prete, nel 1924, e lì era rimasto: conosciuto e amato da tutti.

Proprio nei boschi attorno a Sulbiate avevano trovato rifugio un gran numero di «sbandati» che erano ricercati dalle milizie fasciste e dalle truppe tedesche: si trattava di militari alleati (inglesi,

americani, polacchi...) che erano riusciti a fuggire dai campi di prigionia sfruttando la confusione che era seguita all'annuncio dell'Armistizio; ma tra loro c'erano anche molti soldati italiani che, se catturati, sarebbero stati internati nei lager in Germania; e poi ebrei e perseguitati politici, che rischiavano letteralmente la vita.

Don Mario Ciceri avrebbe potuto far finta di nulla. Aveva i suoi giovani da seguire, il suo oratorio, la sua gente: la sua parrocchia, insomma, per la quale dedicava già tutto il suo tempo e tutte le sue energie. E invece il coadiutore si gettò anima e corpo anche in questa impresa, pericolosissima, coinvolgendo i più capaci e i più coraggiosi fra i suoi parrocchiani. Lui, in prima persona, portava cibo e generi di prima necessità alle persone nascoste, oltre a quell'assistenza spirituale che gli era connaturale.

Come per molti altri sacerdoti ambrosiani, del resto, l'opposizione di don Ciceri alle violenze e ai soprusi del nazifascismo non era iniziata con la disfatta italiana nel conflitto, ma era maturata nella consapevolezza delle libertà negate da un regime dittatoriale. Già nel 1931, infatti, con la chiusura forzata dei circoli di Azione cattolica, don Mario si era distinto per la sua resistenza a quei provvedimenti, fino al rifiuto di consegnare la bandiera dell'associazione, venendo così deferito alla Questura di Milano. Ma lui non si preoccupava degli attacchi dei fascisti: «Sono italiano più che loro – aveva confidato ad un amico -: e sinora per una gioventù buona e forte e moralmente sana ho speso i miei anni migliori: loro non possono dire altrettanto».

In molte occasioni fu proprio don Mario Ciceri ad accompagnare personalmente i ricercati verso la salvezza in Svizzera, dopo aver procurato loro documenti e lasciapassare falsi. E con la sua fidata bicicletta, che non abbandonava mai, faceva di continuo la spola con Chiavenna, la Valtellina e altre zone di confine, macinando anche 250 chilometri alla volta!

Proprio mentre tornava in bici da una delle sue innumerevoli missioni caritative, una sera buia e nebbiosa del 9 febbraio 1945 don Mario si scontrò con un carretto, avendone il fegato spappolato. Morì all'ospedale di Vimercate, dopo due mesi di agonia, tra il rimpianto e il dolore di tutti coloro che l'avevano conosciuto. E che già lo dicevano santo.

Informazioni per i cittadini che desiderano sostenere l'emergenza profughi ucraini

Vuoi offrire accoglienza e ospitalità a cittadini ucraini mettendo a disposizione un alloggio, avere informazioni sulle modalità di accoglienza oppure mettere a disposizione qualche altro tipo di sostegno (mediazione linguistica, donazione di beni di prima necessità, servizio di accompagnamento, etc...)?



COMUNE DI AROSIO

UFFICIO SERVIZI SOCIALI: **031/7604310**
UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO:
sindaco@comune.arosio.co.it



COMUNE DI CARUGO

UFFICIO SERVIZI SOCIALI: **031/758193**
UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO:
segreteria@comune.carugo.co.it

UNITÀ PASTORALE AROSIO - CARUGO

CENTRO DI ASCOLTO: **375/5943457**
CARITAS PARROCCHIALE: Sig. Giuseppe Bonfanti - cell. **335/7850142**
SAN VINCENZO de PAOLI CARUGO: Sig.ra Enrica Bestetti - cell. **370/3288593**

SEI RESIDENTE NEI NOSTRI COMUNI E HAI ACCOLTO CITTADINI UCRAINI?

Ricordati, una volta effettuata l'accoglienza, di compilare la "comunicazione di ospitalità", che puoi scaricare dalla sezione "modulistica - polizia locale" del sito del comune o ritirare direttamente presso l'ufficio segreteria. Il modulo deve essere consegnato entro 48 ore, completo di:

- Fotocopia del passaporto del cittadino ucraino/dei cittadini ucraini ospitati, limitatamente alla pagina con la fotografia;
- Numero di telefono del cittadino ucraino;
- Fotocopia della carta di identità e (se extracomunitario) del permesso di soggiorno del cittadino ospitante, del proprietario di casa o dell'istestataro del contratto di locazione;
- Numero di telefono del cittadino ospitante, del proprietario di casa o dell'istestataro del contratto di locazione;
- Fotocopia atto di acquisto dell'immobile o contratto di locazione.



Il modulo può essere trasmesso a demografici@comune.arosio.co.it per i cittadini di Arosio oppure a info@comune.carugo.co.it per i cittadini di Carugo.

Ti informiamo che, una volta ricevuta la dichiarazione di ospitalità completa dei documenti, il comune deve inviare alla prefettura di Como i dati. Questi ultimi verranno utilizzati per fini socio-assistenziali e di sorveglianza sanitaria, in raccordo con le autorità consolari, gli organi di polizia territoriali e le autorità sanitarie locali.

Ogni cittadino verrà contattato poi da ATS Insubria per la presa in carico sanitaria.

Ti ringraziamo per la collaborazione, disponibilità e sensibilità.

Il Sindaco di Arosio
Alessandra Pozzoli

Il Parroco - Unità Pastorale Arosio-Carugo
Don Paolo Baruffini

Il Sindaco di Carugo
Daniele Colombo

